

Il seguente documento intende offrire una cornice generale e un supporto per la programmazione dei consigli di classe che potranno rimodulare le finalità, gli obiettivi e i contenuti in relazione alle caratteristiche della classe e alle esigenze rilevate

CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2026/2027

PREMESSA

La Competenza in materia di Cittadinanza, intesa come “capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale”, figura tra le otto competenze nella Raccomandazione adottata dal Consiglio dell’Unione Europea.

Considerata la centralità della scuola nel processo di formazione del cittadino, la didattica di Educazione alla Cittadinanza deve essere intesa non solo come mero insegnamento e trasmissione di regole, ma come azione finalizzata ad una presa di coscienza e assunzione di responsabilità nella società contemporanea

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 prevede “l’Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”, a decorrere dall’anno scolastico 2020-2021, nel primo e nel secondo ciclo d’istruzione. Il curriculum di Educazione Civica si pone la finalità di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, e emanate con decreto del Ministro dell’Istruzione 22 giugno 2020, n. 35 comportano una revisione dei curricula di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all’interno del curriculum di Istituto, l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all’interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La docenza spetta ai docenti del Consiglio di classe o dell’organico dell’autonomia.

La conoscenza della Costituzione Italiana viene posta a fondamento di tale insegnamento e riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come “criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” La Carta Costituzionale costituisce pertanto “un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono”. La legge 107/2015 all’art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi tra i quali ogni Istituto è chiamato a privilegiare quelli che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Obiettivi irrinunciabili risultano in tal senso il concetto di legalità e lo sviluppo di un’etica della responsabilità

Allo scopo di formare cittadini responsabili e attivi saranno attivati progetti trasversali sui temi della Legalità, dell’ambiente, della solidarietà, della cittadinanza digitale e della sostenibilità

IL CURRICOLO DI ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, mantiene un'impostazione interdisciplinare estesa a tutte le discipline del Consiglio di Classe. Tale curriculum di istituto mette a frutto valorizza e recupera in questo nuovo orizzonte attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, Dipartimenti e Commissioni; è, inoltre, curricolare perché, ponendosi come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi programmati e/o extracurricolari, appartenenti comunque al curriculum della studentessa e dello studente, da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Attività, percorsi e progetti vanno riferiti dunque ai diversi ambiti tematici propri del curriculum. I consigli di classe deliberano la partecipazione degli studenti alle attività e ai percorsi coerenti con la programmazione didattica di Consiglio, di asse culturale e del singolo insegnante. Una volta deliberata dal Consiglio di Classe la partecipazione degli studenti, tali attività risulteranno sia nella programmazione annuale del Consiglio sia nei piani di lavoro dei docenti coinvolti e, al termine del quinquennio di studi, saranno riportati nel Documento del 15 maggio.

Il Curriculum si articola nei seguenti ambiti tematici da sviluppare, a scelta del Consiglio di Classe, in un'ottica di progettazione verticale

1.Costituzione: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale. In tale ambito, saranno trattati i seguenti temi:

- conoscenza dei Principi fondamentali, dell'Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...), conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile: elaborazione di progetti e percorsi di Istituto coerenti con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali, unitamente al Documento "Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini", con le tematiche relative a:

- salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;
- costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, l'accettazione della diversità, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e i beni comuni, protezione civile (in ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale etc..).

3.Cittadinanza Digitale: la cittadinanza digitale, ossia la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale, sarà sviluppata con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- rischi e insidie dell'ambiente digitale ;
- identità digitale / cittadinanza digitale;
- educazione al digitale

Il Consiglio di Classe individua i docenti che si occuperanno delle specifiche aree tematiche, nella prospettiva di un curriculum verticale e formalizza le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte. Lo studente, partecipando ai percorsi e ai progetti del Consiglio di Classe, disporrà di un proprio portfolio da presentare anche in sede di Esame di Stato.

TEMPI

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:

33 ore, suddivise nei due quadrimestri secondo le esigenze dei Consigli di Classe, all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione del Consiglio di Classe, potranno proporre attività didattiche che sviluppino conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di moduli disciplinari o interdisciplinari e trasversali. Avranno cura, altresì, di definire e annotare il tempo previsto e impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista delle 33 ore.

In presenza nel Consiglio di Classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di Educazione Civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto. Il docente di tale disciplina curerà il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del Consiglio di Classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

METODOLOGIA

Compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto ed i conseguenti protocolli di sicurezza si prevede la partecipazione a convegni, giornate commemorative, proiezioni cinematografiche o teatrali, incontri con autori su temi pertinenti. Si valorizzerà **l'apprendimento esperienziale**, partendo da situazioni personali o da notizie e da avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico. Unitamente alla **didattica frontale**, supportata da sussidi audiovisivi e multimediali, e a **lezioni partecipate**, si potranno attivare forme di apprendimento non formale, come la realizzazione di

elaborati e di prodotti multimediali, filmici e attività di ricerca laboratoriale. L'apprendimento cooperativo costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Potranno essere infine attivati percorsi di volontariato per il servizio scolastico e di comunità. Al fine di valorizzare, come si è detto, l'apprendimento esperienziale negli alunni, si ritiene auspicabile la progettazione da parte del Consiglio di classe, per ogni anno scolastico, di almeno un'attività pratica relativa al percorso teorico affrontato, in modo da realizzare e consolidare modelli di "buone pratiche" condivisibili e ripetibili nel tempo.

VALUTAZIONE

In base alle disposizioni legislative l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio il ***docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione***, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel Documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze previste dalla programmazione, assume carattere formativo e non deve essere necessariamente basata su verifiche strutturate. Il Consiglio di Classe si avvale di strumenti condivisi, di griglie di osservazione, applicabili ai percorsi interdisciplinari, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione civica. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

BIENNIO

NUCLEI TEMATICI:

- Norme e regole
- Società e stato
- Regole della comunicazione digitale

CLASSI PRIME “Norme e regole”

CONTENUTI POSSIBILI	FINALITA'	OBIETTIVI
1.Norme e fonti del diritto 2.La persona quale soggetto di diritto e le sue interazioni: famiglia, scuola, società, Stato, realtà sopranazionali. Costituzione Italiana Principi fondamentali (artt 1-12) 3.Regolamento di Istituto e Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti. 4.Vandalismo, bullismo e cyberbullismo . La sicurezza in rete. 5.Educazione alla salute (Uso, abuso di alcool, droghe e tabagismo ; Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare) 6.Educazione di genere 7.Educazione stradale	Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte e delle ripercussioni sulla vita altrui Riconoscere sé stessi e gli altri come portatori di diritti e doveri Saper riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti e i compagni nell'ambito delle attività in presenza e a distanza. Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione. assumendo comportamenti adeguati, rispettosi di sé e degli altri. Promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti i soggetti nella comunità educante nel rispetto delle diversità Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio. Rispettare e promuovere l'osservanza di tutte le norme previste dai regolamenti d'Istituto anche nell'attuale contingenza . Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza. Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e del cyberbullismo e sviluppare buone pratiche, es : Evitare azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.	-Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme -Saper riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica. -Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dei principi attinenti la legalità. -Rispettare le regole a tutela della salute -Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.

	<i>Conoscere ed acquisire comportamenti corretti a tutela della salute propria e altrui</i> <i>Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida e acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</i>	
--	--	--

CLASSI SECONDE “ Società e Stato ”

CONTENUTI POSSIBILI	FINALITA'	OBIETTIVI
1. <i>Democrazia e Costituzione Italiana (Artt. 6-12)</i> 2. <i>Processi migratori e cittadinanza</i> 3. <i>Bisogni, risorse, beni</i> 4. <i>Uso consapevole del web</i> 5. <i>Enti pubblici e servizi</i> 6. <i>Educazione alla salute (Uso, abuso di alcool, droghe e tabagismo ; Educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare</i>	<i>Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</i> <i>Educare al rispetto del valore degli altri</i> <i>Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e di Istituto)</i> <i>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</i> <i>Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</i> <i>Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</i> <i>Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</i> <i>Promuovere l'uso consapevole e sicuro delle tecnologie informatiche</i> <i>Riconoscere le diverse tipologie dei bisogni presenti nella società e le risorse disponibili</i> <i>Per l'educazione alla salute vedi finalità delle classi prime.</i>	<i>Comprendere ed acquisire i principi e le libertà costituzionali.</i> <i>Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</i> <i>Saper definire i concetti di bisogni , risorse , beni e servizi</i> <i>. Acquisire consapevolezza nell'uso delle tecnologie informatiche</i>

TRIENNIO**NUCLEI TEMATICI****Cittadinanza****Sviluppo sostenibile****Solidarietà****Responsabilità****CLASSI TERZE “SOSTENIBILITA”**

CONTENUTI POSSIBILI	FINALITA'	OBIETTIVI
<i>1.Discriminazione e violenza 2.Costituzione Italiana Artt. 13-19 3. Partecipazione sociale e volontariato. 4. Ambiente e sviluppo sostenibile con riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 5.Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico 6.Beni confiscati alla criminalità e loro recupero sociale.</i>	<i>Promuovere atteggiamenti di partecipazione diretta alla vita sociale Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione. Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030. Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</i>	<i>-Comprendere il ruolo del singolo e promuovere la cittadinanza attiva -Riconoscere e rispettare il valore della persona umana -Acquisire consapevolezza dell'interazione tra uomo e ambiente</i>

CLASSI QUARTE “SOLIDARIETA”

CONTENUTI POSSIBILI	FINALITA’	OBIETTIVI
1.I principi di uguaglianza e libertà . 2.Costituzione Italiana Artt. 2- 3-118 3.Il lavoro come valore costituzionale e il ruolo delle organizzazioni sindacali e politiche 4.Il valore del “dono” nella società 5.Solidarietà ,Welfare e terzo settore	Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana Informarsi sui cambiamenti in atto riguardo il mondo del lavoro e orientarsi rispetto ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso a quest'ultimo Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.	Orientarsi nell’organizzazione politica e amministrativa italiana – Comprendere il valore del dono nell'interazione e coesione sociale Comprendere il ruolo delle organizzazioni sindacali e politiche Riconoscere l'azione e gli ambiti d'intervento delle associazioni del terzo settore presenti nel territorio

CLASSI QUINTE “RESPONSABILITA”

CONTENUTI POSSIBILI	FINALITA’	OBIETTIVI
1.La genesi dell’Unione Europea e delle Istituzioni sovranazionali 2.Fondamenti di Educazione finanziaria 3.Identità digitale e relative problematiche 4.Carta dei diritti dell'uomo 5.Comportamenti responsabili e sostenibili (Agenda 2030) 6.Istituzioni governative	Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio Adottare comportamenti responsabili per promuovere uno sviluppo sostenibile Esercitare un uso consapevole dei mezzi informatici	Conoscere gli organismi sovranazionali Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo Conoscere i concetti basilari dell'attività economica e finanziaria. Conoscere le opportunità e i rischi legati al web.

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- ✍ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- ✍ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- ✍ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- ✍ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- ✍ Partecipare al dibattito culturale;
- ✍ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- ✍ Acquisire consapevolezza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- ✍ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- ✍ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- ✍ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- ✍ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- ✍ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- ✍ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- ✍ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;